

0709133009 - 3341958749

Domenica 21 aprile (1) BIANCO (P)
DOMENICA DI PASQUA DI RESURREZIONE

Messa propria, Gloria, sequenza, Credo, prefazio pasquale
Lez. Fest: At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9
QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE: RALLEGIAMOCI ED ESULTIAMO

Lunedì 22 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO II FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 2,14,22-33; Sal 15; Mt 28,8-15
L'ANIMA MIA ESULTA NEL SIGNORE.

Martedì 23 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO III FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18
DELLA GRAZIA DEL SIGNORE È PIENA LA TERRA.

Mercoledì 24 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO IV FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35
CANTIAMO AL SIGNORE CON VOCE DI GIOIA.

Giovedì 25 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO V FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48
GRANDE È IL TUO NOME, SIGNORE.

Venerdì 26 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO VI FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14
LUCE DI GIOIA, SIGNORE, È LA TUA SALVEZZA.

Sabato 27 aprile (2) BIANCO (P)
GIORNO VII FRA L'OTTAVA DI PASQUA

Messa propria, Gloria, prefazio pasquale I
Lez. Fer.: At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15
TI RENDIAMO GRAZIE, SIGNORE NOSTRO DIO.

Domenica 28 aprile (1) BIANCO (P)
DOMENICA II DI PASQUA

(O DELLA DIVINA MISERICORDIA)
 Messa propria, Gloria, Credo, prefazio pasquale
Lez. Fest: At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17.19; Gv 20,19-31
RENDETE GRAZIE AL SIGNORE PERCHÉ È BUONO: IL SUO NOME È PER SEMPRE.

08,00 - Messa (per il Popolo)

09,30 - Messa (intenz. del Vescovo)

10,45 - **PROCESSIONE DELL'«INCONTRO»**
 (VEDI ITINERARI INDICATI SOTTO)

11,15 - Messa

08,40 - Lodi

19,00 - **Antonia e Vincenzo - Vespri**

08,40 - Lodi

09,12 - **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

15,19 - **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

19,00 - **Locci Clotilde (1° anniv.) - Vespri**

08,40 - Lodi

09,12 - **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

15,19 - **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

19,00 - **Serra Eugenio (1° anniv.) - Vespri**

20,00 - **INCONTRO PER I FIDANZATI**

08,40 - Lodi

10,30 - **Messa c/o "Villa Serafini"**

19,00 - **Leonardo e Nicolina**

20,00 - **PREPARAZIONE DEI BATTESIMI**

07,30 - **Recita di Mattutino e Lodi**

09,17 - **RITIRO PER I CRESIMANDI**

19,00 - **Marongiu Anna (1° anniv.) - Vespri**

08,40 - Lodi

10,30 - **MATRIMONIO LAMPIS - FARA**

15,19 - **BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE**

19,00 - **Ettore e Bice**

08,00 - **Angelino e Marietta**

09,30 - **Mameli Luigi (30°)**

11,15 - **Eugenio - (BATTESIMI)**

18,00 - **RIUNIONE PER I GENITORI E PADRINI DEI CRESIMANDI**



Effemeridi

CAMPANE A FESTA

Hanno suonato, mercoledì 17 aprile, per annunciare la nascita di **Mattia Vespucci**, figlio di **Fabrizio** e di **Valentina Piras**.
giovedì 18 aprile, per annunciare la nascita di **Giulia Carta**, secondogenita di **Marco** e di **Valeria Fois**.

LA FESTA DEL PASSAGGIO

Al termine di una settimana diversa dalle altre, che riassume in tre giorni il mistero della Salvezza, eccoci sulla strada che porta alla tomba vuota... Seguiamo le donne e gli Apostoli... il Signore Risorto ci accoglie nella sua gloria e nella sua Luce. Ci invita a vivere il suo passaggio dalla morte alla vita, ci invita ad oltrepassare il ponte lanciato tra noi e il Padre. Non c'è pedaggio da pagare, ma ci viene chiesta una decisione personale a raggiungere il mondo di Dio, l'universo di Gesù e lo spazio dello Spirito. Il ponte è solido, perché ben ancorato nella morte e risurrezione di Gesù. Lo si vede da lontano e passa obbligatoriamente attraverso la Parola della Bibbia, attraverso le azioni e i gesti di Gesù e conduce diritto al traguardo... Percorriamolo insieme nella gioia della Pasqua!



AVVISI * ITINERARIO DELLA PROCESSIONE DELL'INCONTRO

* **IL RISORTO:** Parrocchia, Via Vittorio Emanuele, Via Leopardi, Via Roma, Piazza Martiri (qui si fa L'«INCONTRO») - Parrocchia.

* **LA MADONNA:** Oratorio, Via Torino, Via Sardegna, Via Oristano, Via Roma Piazza Martiri (qui si fa L'«INCONTRO») - Parrocchia.

*** CALENDARIO DELLA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:**

MARTEDÌ MATTINA: Vie: Beatrice, Arbo-

rea, Battisti, Garibaldi, Risorgimento.
MARTEDÌ SERA: Vie: Principe Umberto, Costituzione, Gobetti.

MERCOLEDÌ MATTINA: Vie: Montegratico, G. Cesare, Rimembranze, Trieste, Serra (dai nn. 94/99 in su), Costa.

MERCOLEDÌ SERA: Vie: Petrarca, Tripoli, Sassari, Municipio, Serra (dai nn 1/2 ai nn.92/97).

SABATO SERA: Vie: Cavour, Bixio, Cairoli, Angioy.

* *Le vie sono indicate nell'ordine di percorrenza. Così ci si può rendere conto, con ap-*

prossimazione notevole, dell'ora della visita.

* *Per favore, se proprio non potete lasciare la porta di ingresso aperta, quando bussiamo o suoniamo il campanello, non fateci attendere a lungo, prima di aprire.*

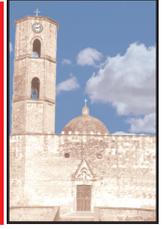
* *Se si dovessero verificare degli impedimenti imprevisti (maltempo, funerali) l'itinerario programmato per quel giorno viene rinviato ad altra data che sarà indicata sempre nel foglio degli Avvisi.*

* *Gli itinerari verranno pubblicati giornalmente anche in Facebook.*



IN CRISTO RISORTO

OGNI UOMO HA LA POSSIBILITÀ DI SALVARSI



Sono oltre venti secoli che la Chiesa annuncia, ogni anno, che Cristo è risorto, trasmettendo, così, al mondo intero la notizia più bella e più sconvolgente, la più carica di ottimismo e di certezza per l'uomo di ogni tempo.

Fin dal primo giorno, da quel "mattino dopo il sabato", quando alcune donne hanno incontrato Cristo Risorto, la notizia che il crocifisso, lo sconfitto, il fallito, aveva vinto la morte ed era tornato alla vita, corre da una persona all'altra e diventa la novità più bella e consolante della storia.

Tutto lo sforzo dei primi discepoli sarà quello di annunciare che quel Gesù, che era stato crocifisso, è risorto e di dare così la loro testimonianza contro la quale nulla poté, né la violenza e la tortura, né il tentativo di smentire con accuse fasulle.

Le minacce e le proibizioni del Sinedrio non fermeranno Pietro e gli altri dall'annunciare il fatto che si divulga rapidamente e comincia a radunare quelli che lo accettano e credono nella divina persona del Cristo.

Il fatto determinante e decisivo che li renderà apostoli, coraggiosi ed eroici, è l'esperienza che fanno col Risorto, e tutta la loro predicazione parte di lì e lì torna, per mostrare la verità del Cristo e la sua azione di salvezza nei riguardi dell'uomo. "Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede, e noi saremmo ancora immersi nel nostro peccato": così scrive san Paolo ai cristiani di Corinto, riconducendo la fede al suo fondamento e al suo vero valore. Tutto il senso della Pasqua è racchiuso nell'annuncio che Cristo: "con la sua morte ha sconfitto la nostra morte e con la sua risurrezione ci ha ridonato la vita". È grazie alla Risurrezione che nasce la nuova umanità, perché l'uomo, riscattato dal peccato, è rigenerato dalla grazia e, come figlio di Dio, la sua vita si apre a un destino di felicità.

Abbiamo bisogno di questa certezza, cioè di poterci appoggiare a una verità che non teme smentita.

Se mai, abbiamo bisogno di trovare una via d'uscita dal labirinto che uccide l'uomo

sperduto, l'uomo senza fede.

Abbiamo bisogno di speranza!

Di quella speranza affidata al grido di vittoria che l'evangelista Giovanni registra nel discorso di Gesù nell'ultima sua sera mortale: "abbiate fiducia: ho vinto il mondo!".

Noi crediamo in questo annuncio; eppure una domanda s'impone, dietro l'amara verifica della triste realtà di costume del nostro tempo che sembrerebbe smentirlo: *Veramente Cristo ha sconfitto il mondo?*

Inseriti in una società che si dice "permissiva", con un neologismo significativo della sua abissale povertà, ci rendiamo conto ogni giorno di più di quanto il mondo sia desacralizzato, pagano.

Se ne fa esperienza in ogni momento e dovunque.

La società "permissiva" è nella famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro. Si manifesta nelle strade con certa pubblicità e certa moda: nel tempo libero con espressioni ludiche e ricreative non rispettose delle norme morali.

Appare nel vocabolario che... s'evolve, nel linguaggio che si corrompe, nel pensiero che si avvilisce.

Si vorrebbe trovare una giustificazione dicendo che si tratta di una società in trasformazione. È inesatto.

Si tratta, piuttosto, di un modo di pensare e di agire nel dare un'educazione "nuova" ai bambini, ai giovani e anche agli adulti: di un'educazione, però, che è contraria al Vangelo e, ancor prima, ai veri principi e ai veri valori che sono iscritti nell'ordine stesso della natura umana e rispondono alla retta ragione.

E per questo, invece di formare la volontà, si eccitano le passioni; invece di conformare i giudizi e i comportamenti dei cittadini al bene comune, si esalta l'egoismo individuale; invece di aprire il cuore all'amore si favorisce la ricerca del proprio benessere, scendendo facilmente a patteggiamenti e a compromessi con la propria coscienza.

La pratica religiosa lascia molto a desiderare e non è consolante il modo di esprimere e di vivere la propria fede an-

che da parte di tanti che pur si dicono cristiani.

In breve, pare che trionfi "l'uomo vecchio"!

Ma allora, Cristo è morto e risorto invano? ASSOLUTAMENTE NO!

La certezza e la forza di questa risposta stanno tutte in questa verità: *Cristo ha salvato il mondo*, nel senso che ha dato agli uomini la possibilità di salvarsi, ma ognuno di essi deve impegnarsi a far propri i meriti del Risorto con una vita conforme alla Parola di Dio.

A ogni uomo è chiesto che porti nella sua esistenza di ogni giorno l'incorruttibile novità della Pasqua, perché possa continuare nel suo cammino di conversione con la speranza che, rafforzando l'amore a Dio e ai fratelli, pur tra le tante personali tribolazioni e le tentazioni del mondo, sia illuminato e confortato dalle consolazioni di Dio.

In attesa di potervi incontrare nella visita annuale alle vostre famiglie, vogliate gradire il mio augurio che unisco alla preghiera con la quale invoco il dono della "novità di vita" e della "pace", che il Risorto è venuto a portare a tutti gli uomini di buona volontà.

BUONA PASQUA 2019

Antonio Spina



**PACE A QUESTA CASA
E A TUTTI I SUOI ABITANTI**